

ANALISI SULLA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DEI DISTRETTI URBANI DEL COMMERCIO IN PUGLIA

SETTEMBRE 2020

Confcommercio Puglia



Impostazione legislativa

L'art. 16 della L.R. 1 agosto 2003 n.11 regolante la “Nuova disciplina del commercio” dispone che “I Comuni individuano [...] le aree urbane a consolidata presenza commerciale da sottoporre a misure di incentivo e di sostegno al commercio”.

La L.R. 7 maggio 2008 n. 5, all'art. 11, integra il precedente articolo stabilendo al primo comma che “tali ambiti possono costituire i distretti urbani del commercio caratterizzati da una gestione unitaria in grado di sviluppare sinergie con attività para commerciali ed extra commerciali nonché con altre funzioni urbane di natura pubblica e privata”.

Con R.R. 15 luglio 2011 n. 15 la Giunta Regionale declina le modalità di attuazione ed istituzione dei distretti urbani del commercio.

La successiva L.R. 16 aprile 2015 n.24 all'art.13 comma 4 dispone al che “i distretti urbani del commercio prevedono accordi fra amministrazione comunale, associazioni di operatori, associazioni di categoria maggiormente rappresentative ed altri soggetti interessati [...]”.

Con D.G.R. 26 ottobre 2016 n. 1640 viene definito in attuazione un protocollo di intesa da sottoscrivere fra Regione Puglia, amministrazioni comunali ed associazioni di categoria maggiormente rappresentative del territorio, in merito allo sviluppo dei distretti urbani del commercio.

Successivamente con A.D. n. 96 del 16 giugno 2017 viene emanato il primo bando per “avvio attività di costituzione dei Distretti Urbani del Commercio ai sensi del R.R. 15 luglio 2011, n. 15”.

In attuazione del bando, vengono costituiti dai Comuni, sulla base di un Accordo Territoriale, i Distretti Urbani del Commercio.

Il suddetto bando prevedeva le seguenti voci di spesa concernenti:

- a) Studi ed analisi finalizzati all'elaborazione del Piano Strategico del commercio.
- b) Assistenza per la definizione del programma di distretto e del piano attività
- c) Formazione diretta alle imprese per la diffusione delle attività di distretto
- d) Organizzazione di eventi ed incontri

-
- e) Spese riguardanti infrastrutture tecnologiche all'interno del perimetro DUC per la realizzazione di data analytics hub (piattaforma tecnologica per la gestione delle informazioni) e servizi comuni.

Successivamente, con Determinazione del Dirigente Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali n. 186 del 05 dicembre 2018, è stato emanato il secondo bando disciplinante le "attività di promozione dei Distretti Urbani del Commercio costituiti ai sensi del R.R. 15 luglio 2011, n. 15".

A differenza del primo bando, rivolto esclusivamente all'Organismo Autonomo del Distretto Urbano, il secondo bando vede come beneficiari dei finanziamenti i Comuni che abbiano sottoscritto l'Accordo Territoriale per la costituzione dei DUC e abbiano ottenuto l'iscrizione al Registro dei DUC previsto dall'art. 4 del R.R. 15/2011.

Gli interventi finanziabili dal suddetto bando sono i seguenti:

- a) Interventi volti alla realizzazione di servizi innovativi comuni fra gli operatori dell'area (baby parking, consegna a domicilio, ecc.)
- b) Azioni di promozione finalizzate esclusivamente alla rivitalizzazione della rete distributiva e ad aumentarne l'attrattività; attività di promozione e marketing (concorsi a premi, attività di animazione, ecc.) del DUC
- c) Interventi di arredo urbano (fioriere, panchine, totem, ecc.) attinenti alle aree oggetto di intervento
- d) Recupero e valorizzazione dei mercati rionali e delle aree attrezzate per lo svolgimento di attività commerciali
- e) Recupero di immobili per la fruizione pubblica finalizzata al DUC
- f) Spese inerenti costi gestionali (manager di distretto)
- g) Miglioramento della distribuzione su aree pubbliche con particolare riguardo alle condizioni igienico-sanitarie in conformità alle norme comunitarie e nazionali
- h) Interventi di riqualificazione urbana attinenti all'area (parcheggi a uso pubblico, viabilità, rifacimento di strade e marciapiedi, ecc.)
- i) Acquisto di sistemi di sicurezza integrati (videosorveglianza) dotati di comprovabili requisiti di innovazione rispetto ai sistemi tradizionali

È importante sottolineare che le spese previste ai punti a), b), f) devono essere sostenute dall'Organismo Autonomo del DUC al quale il Comune trasferisce le relative somme.

Risultati del primo bando

Il bando per “avvio attività di costituzione dei Distretti Urbani del Commercio ai sensi del R.R. 15 luglio 2011, n. 15” emanato con A.D. n. 96 del 16 giugno 2017, ha evidenziato i seguenti risultati:

- 62 DUC finanziati
- 96 Comuni coinvolti
- € 992.775,50 cofinanziati da parte di Comuni partecipanti
- € 3.900.514,00 di contributo complessivo da parte della Regione Puglia

AREA DI INVESTIMENTO PUGLIA	
A) PIANI STRATEGICI DEL COMMERCIO	€ 624.941,00
B) ASSISTENZA TECNICA	€ 813.414,10
C) FORMAZIONE	€ 648.671,40
D) EVENTI	€ 1.056.263,00
E) PIATTAFORMA TECNOLOGICA	€ 1.750.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 4.893.289,50

I Distretti del Commercio realizzati sono così articolati per le singole province:

- Provincia di Bari
 - 17 Comuni coinvolti su 41 Comuni della Provincia (oltre il 41%)
 - 2 distretti metropolitani
 - 13 distretti urbani
 - 1 distretto diffuso
- Provincia BAT
 - 4 Comuni coinvolti su 10 Comuni della Provincia (il 40%)
 - 1 distretto metropolitano
 - 3 distretti urbani
- Provincia di Brindisi
 - 8 Comuni coinvolti su 20 Comuni della Provincia (oltre il 40%)
 - 1 distretto metropolitano
 - 3 distretti urbani

- 2 distretti diffusi
- Provincia di Foggia
 - 18 Comuni coinvolti su 61 Comuni della Provincia (oltre il 29%)
 - 1 distretto metropolitano
 - 3 distretti urbani
 - 4 distretti diffusi
- Provincia di Lecce
 - 28 Comuni coinvolti su 96 Comuni della Provincia (oltre il 29%)
 - 1 distretto metropolitano
 - 9 distretti urbani
 - 6 distretti diffusi
- Provincia di Taranto
 - 21 Comuni coinvolti su 29 Comuni della Provincia (oltre il 72%)
 - 1 distretto metropolitano
 - 8 distretti urbani
 - 3 distretti diffusi

Di seguito l'elenco dei Distretti per tipologia:

PROVINCIA DI BARI	
METROPOLITANO	<ul style="list-style-type: none"> ● ALTAMURA ● BARI
URBANO	<ul style="list-style-type: none"> ● ACQUAVIVA DELLE FONTI ● BITONTO ● CONVERSANO ● MOLA DI BARI ● MOLFETTA ● NOCI ● PALO DEL COLLE ● GIOIA DEL COLLE ● LOCOROTONDO ● MODUGNO ● PUTIGNANO ● RUVO DI PUGLIA

	<ul style="list-style-type: none"> • SANTERAMO IN COLLE
DIFFUSO	<ul style="list-style-type: none"> • DISTRETTO DIFFUSO CAPURSO E TRIGGIANO (CON CAPOFILA CAPURSO)

PROVINCIA BAT

METROPOLITANO	<ul style="list-style-type: none"> • BARLETTA
URBANO	<ul style="list-style-type: none"> • BISCEGLIE • ANDRIA • TRANI

PROVINCIA BRINDISI

METROPOLITANO	<ul style="list-style-type: none"> • BRINDISI
URBANO	<ul style="list-style-type: none"> • FRANCAVILLA FONTANA • MESAGNE • OSTUNI
DIFFUSO	<ul style="list-style-type: none"> • DISTRETTO DIFFUSO TERRE DEL NEGROAMARO (CON CAPOFILA CELLINO SAN MARCO) • DISTRETTO DIFFUSO ALTO SALENTO (CON CAPOFILA SAN VITO DEI NORMANNI)

PROVINCIA FOGGIA

METROPOLITANO	<ul style="list-style-type: none"> • FOGGIA
URBANO	<ul style="list-style-type: none"> • CERIGNOLA • SAN GIOVANNI ROTONDO • SAN SEVERO
DIFFUSO	<ul style="list-style-type: none"> • DISTRETTO DIFFUSO SAN MARCO IN LAMIS E MONTE SANT'ANGELO (CON CAPOFILA S. M. IN LAMIS) • DISTRETTO DIFFUSO VIESTE PESCHICI E VICO DEL GARGANO (CON CAPOFILA VIESTE) • DISTRETTO DIFFUSO ALTO TAVOLIERE (CON CAPOFILA TORREMAGGIORE) • DISTRETTO DIFFUSO LAGHI DEL GARGANO (CON CAPOFILA APRICENA)

PROVINCIA LECCE	
METROPOLITANO	<ul style="list-style-type: none"> • LECCE
URBANO	<ul style="list-style-type: none"> • CASARANO • GALATINA • GALATONE • GALLIPOLI • LEVERANO • MAGLIE • MONTERONI • NARDO' • TRICASE
DIFFUSO	<ul style="list-style-type: none"> • DISTRETTO DIFFUSO TAVIANO E RACALE (CON CAPOFILA TAVIANO) • DISTRETTO DIFFUSO MATINO E PARABITA (CON CAPOFILA MATINO) • DISTRETTO DIFFUSO NORD SALENTO (CON CAPOFILA TREPUIZZI) • DISTRETTO DIFFUSO SERRE SALENTINE (CON CAPOFILA MIGGIANO) • DISTRETTO DIFFUSO SUD SALENTO (CON CAPOFILA UGENTO) • DISTRETTO DIFFUSO UNIONE DEI COMUNI TERRE DI ACAYA E ROCA

PROVINCIA TARANTO	
METROPOLITANO	<ul style="list-style-type: none"> • TARANTO
URBANO	<ul style="list-style-type: none"> • CASTELLANETA • GINOSA • GROTTAGLIE • MANDURIA • MARTINA FRANCA • MASSAFRA • LATERZA • SAVA
DIFFUSO	<ul style="list-style-type: none"> • DISTRETTO DIFFUSO UNIONE DEI COMUNI TERRE DEL MARE E DEL SOLE • DISTRETTO DIFFUSO (CON CAPOFILA STATTE) • DISTRETTO DIFFUSO (CON CAPOFILA PALAGIANELLO)

Risultati del secondo bando

Il bando per “attività di promozione dei Distretti Urbani del Commercio costituiti ai sensi del R.R. 15 luglio 2011, n. 15”, ha evidenziato i seguenti risultati:

- 50 Comuni partecipanti
- € 2.446.475,09 cofinanziati da parte di Comuni partecipanti
- € 9.275.837,16 di contributo complessivo da parte della Regione Puglia

In merito alle singole Province, sono stati registrati:

- € 600.000,00 finanziati per la Provincia di Bari
- € 1.200.000,00 finanziati per la Provincia di Brindisi
- € 1.599.875,16 finanziati per la Provincia di Foggia
- € 2.800.000,00 finanziati per la Provincia di Lecce
- € 3.075.962,00 finanziati per la Provincia di Taranto

I Comuni finanziati dal secondo bando sono così articolati per le singole province:

- Provincia di Bari
 - 3 Comuni finanziati
 - Investimento complessivo richiesto € 778.235,57
 - Contributo complessivo approvato € 600.000,00
- Provincia di Brindisi
 - 7 Comuni finanziati
 - Investimento complessivo richiesto € 1.530.000,00
 - Contributo complessivo approvato € 1.200.000,00
- Provincia di Foggia
 - 8 Comuni finanziati
 - Investimento complessivo richiesto € 2.061.092,97
 - Contributo complessivo approvato € 1.599.875,95
- Provincia di Lecce
 - 14 Comuni finanziati
 - Investimento complessivo richiesto € 3.508.000,00
 - Contributo complessivo approvato € 2.800.000,00

- Provincia di Taranto
 - 18 Comuni finanziati
 - Investimento complessivo richiesto € 3.844.952,50
 - Contributo complessivo approvato € 3.075.962,00

AREA DI INVESTIMENTO PUGLIA	
F) SERVIZI COMUNI	€ 725.668,00
G) PROMOZIONE	€ 931.770,42
H) ARREDO URBANO	€ 2.425.458,34
I) MERCATI RIONALI	€ 1.153.960,41
J) RECUPERO IMMOBILI	€ 128.872,37
K) GESTIONE	€ 1.548.000,00
L) AREE PUBBLICHE	€ 348.346,70
M) RIQUALIFICAZIONE URBANA	€ 3.796.539,97
N) SISTEMI DI SICUREZZA	€ 663.664,83
TOTALE COMPLESSIVO	€ 10.501.281,04

Di seguito l'elenco dei Comuni partecipanti al secondo bando DUC:

PROVINCIA DI BARI
RUVO DI PUGLIA
CONVERSANO
TRANI

PROVINCIA DI BRINDISI
MESAGNE
BRINDISI
FRANCAVILLA
FONTANA
OSTUNI
CAROVIGNO
SAN VITO DEI
NORMANNI
VILLA CASTELLI

PROVINCIA DI FOGGIA

VIESTE

PESCHICI

SAN GIOVANNI ROTONDO

VICO DEL GARGANO

MONTE SANT'ANGELO

SAN MARCO IN LAMIS

CERIGNOLA TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI LECCE

NARDO'

MAGLIE

TAVIANO

MELENDUGNO

TRICASE

RACALE

GALLIPOLI

UGENTO

TREPUZZI

PARABITA

MATINO

SQUINZANO CASARANO ALLISTE

PROVINCIA DI TARANTO

PALAGIANELLO

GROTTAGLIE

MOTTOLA

LEPORANO

LATERZA

PALAGIANO

AVETRANA

MARTINA FRANCA

TORRICELLA

MANDURIA

SAVA

MASSAFRA
PULSANO
CASTELLANETA
MARUGGIO
LIZZANO
FRAGAGNANO
GINOSA

Conclusioni

I dati analizzati e fin qui esposti al 30/09/2020, che sono stati raccolti attraverso una ricognizione documentale degli atti amministrativi dei Comuni della Regione Puglia partecipanti ai due bandi DUC, evidenziano come la risposta degli stessi alle nuove progettualità regionali è stata via via crescente ed accolta sempre con maggior favore.

È significativo evidenziare che, anche a seguito della chiusura del primo bando DUC, ci siano Amministrazioni che costituiscono nuovi Distretti Urbani del Commercio anche senza il sostegno economico della Regione.

Questo a supporto della validità, del gradimento e del forte impatto che tale iniziativa ha riscosso in tutto il territorio regionale.

Parte rilevante dell'intero progetto di creazione e promozione dei Distretti Urbani, inoltre, si sostanzia nella realizzazione di una piattaforma tecnologica comprendente tutte le funzioni distrettuali e capace di affiancare le tradizionali modalità di dialogo e confronto tra pubblico e privato mettendo a disposizione una tecnologia sviluppata ad hoc. Gli attori coinvolti in tale processo di ammodernamento sono gli individui, le reti sociali, il mercato del profit e del no profit e la Pubblica Amministrazione.

La costruzione di comunità territoriali diviene, quindi, il primo driver dello strumento piattaforma, denominato "SmartDUC", che viene costruito sviluppando la funzione di supporto al dialogo sociale, alla discussione condivisa di problematiche della città e ai progetti per le loro soluzioni, nonché mettendo a disposizione dell'utente-imprenditore strumenti di analisi territoriale che gli consentano di sentirsi parte attiva nei processi decisionali della città, e consentendo all'utente-utilizzatore di conoscere meglio il territorio anche in remoto.

La constatazione che la platea dei partecipanti non potrà mai coincidere con l'intera cittadinanza, introduce il tema fondamentale della connessione tra la partecipazione popolare e la rappresentanza politica. Tale criticità è la ragione principale per la quale gli strumenti partecipativo-deliberativi non si pongono in alternativa alla dimensione rappresentativa, ma si propongono di integrarla e di rivitalizzarla restando, quindi, perfettamente in linea con gli obiettivi progettuali su cui la Regione Puglia ha inteso avviare l'intera dinamica dei Distretti Urbani del Commercio.

Allegati

- L.R. 1 agosto 2003 n.11 – *Nuova disciplina del commercio*
- L.R. 7 maggio 2008 n. 5 – *Modifiche e integrazioni alla legge regionale 1 agosto 2003, n. 11 (Nuova disciplina del commercio)*
- R.R. 15 luglio 2011 n. 15 – *I distretti urbani del commercio. Regolamento attuativo dell'art. 16 della L.R. 1 agosto 2003, n. 11*
- L.R. 16 aprile 2015 n.24 – *Codice del Commercio*
- D.G.R. 26 ottobre 2016 n. 1640 – *Protocollo di intesa con i Comuni e relativa scheda progettuale*
- A.D. n. 96 16 giugno 2017 – *Bando per avvio attività di costituzione dei Distretti Urbani del Commercio ai sensi del R.R. 15 luglio 2011, n. 15*
- Determinazione del Dirigente Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali 05 dicembre 2018 n. 186 – *Bando per attività di promozione dei Distretti Urbani del Commercio costituiti ai sensi del R.R. 15 luglio 2011, n. 15*
- Modello di Accordo Territoriale
- Modello di Statuto DUC